Guardiamo al Futuro: la conoscenza come base per lo sviluppo dell’Umbria

24 Giugno 2026

Un lavoro di raccolta, analisi e sistematizzazione dei dati che mette a disposizione di istituzioni, imprese e territorio una fotografia aggiornata delle opere pubbliche programmate nei prossimi anni.

Dalla consapevolezza alla conoscenza. È questo il principio che ha guidato la realizzazione del nuovo rapporto “**Guardiamo al Futuro: la conoscenza**”, promosso da Ance Perugia con l’obiettivo di fornire una lettura organica e aggiornata della programmazione delle opere pubbliche in Umbria.

Il lavoro nasce dalla convinzione che per programmare efficacemente lo sviluppo di un territorio sia necessario partire da una base conoscitiva solida e condivisa. In una fase caratterizzata da profondi cambiamenti economici e istituzionali, e in vista del progressivo completamento degli interventi legati al PNRR, diventa infatti fondamentale disporre di strumenti in grado di offrire una visione chiara delle prospettive di investimento e delle trasformazioni attese nei prossimi anni.

«Con questo lavoro – sottolinea il presidente di Ance Perugia, **Giacomo Calzoni** – abbiamo voluto mettere a disposizione delle imprese, delle istituzioni e dell’intera comunità regionale uno strumento utile per comprendere meglio il territorio e le sue prospettive di sviluppo. La conoscenza rappresenta il punto di partenza per ogni scelta strategica e per ogni politica di crescita realmente efficace».

Alla base del rapporto c’è un articolato lavoro di raccolta, verifica e sistematizzazione delle informazioni contenute nei piani triennali delle opere pubbliche predisposti da Regione, Province, Comuni ed enti gestori. Il report, elaborato da **Alfredo Martini** (The Sign Comunicazione), ha consentito di costruire una banca dati unitaria, organizzando e classificando gli interventi programmati secondo criteri omogenei e rendendo possibile una lettura complessiva del quadro regionale.

Un’attività che ha consentito di costruire una banca dati unitaria, organizzando e classificando gli interventi programmati secondo criteri omogenei e rendendo possibile una lettura complessiva del quadro regionale.

L’analisi ha preso in esame **1.490 opere pubbliche** per un valore complessivo vicino ai 2 miliardi di euro, offrendo una fotografia dettagliata delle risorse previste, dei territori interessati e delle principali tipologie di intervento. I dati sono stati inoltre elaborati attraverso specifici indicatori e letti anche in chiave territoriale, distinguendo tra aree urbane e aree interne, con l’obiettivo di evidenziare caratteristiche, opportunità e criticità delle diverse parti della regione.

Più che una semplice raccolta di numeri, il rapporto intende rappresentare uno strumento di lettura e interpretazione. Un supporto utile per orientare le decisioni, favorire il confronto tra i diversi attori del territorio e contribuire alla definizione di una visione condivisa dello sviluppo regionale.

Nei prossimi mesi i principali contenuti emersi dal rapporto saranno approfonditi attraverso una serie di focus dedicati ai diversi temi analizzati, dai livelli di investimento alle caratteristiche delle opere programmate, fino alla distribuzione territoriale degli interventi e alle prospettive per le aree urbane e interne dell’Umbria.